

**Atletica leggera.** Oggi si chiude a Birmingham la rassegna iridata in cui l'Italia è tornata sul podio grazie al bronzo nell'alto di Alessia Trost

# I mondiali indoor valgono 22 milioni

**Emanuele Cuomo**

— Si chiudono oggi a Birmingham i Mondiali Indoor di Atletica Leggera. Alla diciassettesima edizione della rassegna iridata hanno partecipato più di 600 atleti, provenienti da 144 nazioni. L'Italia è tornata sul podio, dopo lo zero nel medagliere dei mondiali estivi, grazie al bronzo nell'alto di Alessia Trost

Sarà il primo appuntamento dell'atletica leggera senza Usain Bolt. L'ex velocista giamaicano, capace di imporsi per 11 volte ai Mondiali e di vincere 8 ori olimpici, ha lasciato un'eredità pesante. Oltre a tre record del mondo, i suoi successi dovranno provare almeno ad avvicinarsi ai suoi livelli di popolarità.

Per il presente e il futuro dell'atletica leggera, gli addetti ai lavori non possono che puntare sui giovani. Lo scorso novembre la IAAF ha nominato come atleti dell'anno la belga Nafissatou Thiam e il qatariota Mutaz Essa Barshim. La 23enne nata e cresciuta a Namur (in Vallonia), ma di origini senegalesi, dal 2016

## NELLA PENISOLA

Lo scorso luglio gli Europei under 20 hanno generato per Grosseto un indotto economico di otto milioni di euro ha vinto tre medaglie d'oro. Ai Giochi di Rio 2016 ha conquistato il metallo più prezioso nell'epithlon, disciplina che l'ha vista trionfare anche ai Mondiali di Londra nel 2017. In campo maschile il 2017 è stato invece l'anno dell'altista Barshim. Il 26enne di Doha si è imposto ai Mondiali di Londra e nella Diamond League, dopo aver conquistato l'argento alle Olimpiadi di Rio. Nella scorsa stagione Barshim è rimasto imbattuto ed è diventato anche il primo altista della storia ad aver toccato o superato quota 2,4 metri per cinque anni consecutivi.

A Birmingham i Campionati del Mondo al coperto si erano già svolti nel 2003. Il distretto

metropolitano situato nella contea inglese delle West Midlands conta oltre un milione di abitanti e dal 1991 può vantare un complesso multifunzionale di alto livello. L'Arena Birmingham, precedentemente conosciuta come National Indoor Arena, ospita manifestazioni sportive, concerti e altri eventi culturali. La struttura, che può contenere fino a 15.800 spettatori (8 mila posti fissi), dopo i recenti lavori di ristrutturazione (completati nel 2014 e costati 26 milioni di sterline) offre servizi all'avanguardia ai fan e agli addetti ai lavori.

Tra gli official partners di Birmingham 2018 figurano Asics, Seico e TDK, mentre il fornitore ufficiale è Mondo. Per gli sponsor la visibilità non manca, basti pensare che a livello globale circa 140 milioni di telespettatori hanno assistito in tv alle performance offerte dagli atleti ai Mondiali Indoor di Portland 2016. Ad oggi le immagini dei World Indoor Championships vengono trasmesse in 200 nazioni. A livello digitale, invece, due anni fa le impressioni generate dalla rassegna iridata hanno raggiunto quota 3 milioni (una cifra che la IAAF punta a far crescere esponenzialmente). Per gli atleti i premi in palio ammontano a circa 2 milioni e mezzo di dollari. Ai vincitori di ogni specialità spetta un riconoscimento di 40 mila dollari, mentre le altre piazze del podio garantiscono 20 mila e 10 mila dollari. Ogni nuovo record del mondo, invece, regala 50 mila dollari.

Gli eventi internazionali di atletica leggera, oltre a ripagare economicamente gli sforzi degli atleti, possono portare (se ben organizzati) benefici economici e strutturali ai Paesi ospitanti. Da un report della IAAF, si evince che nel 2016 l'impatto economico dei Mondiali Indoor per l'area di Portland ha sfiorato i 20 milioni di euro. Per l'edizione 2018, invece, il giro d'affari per il distretto di Birmingham dovrebbe superare i 22 milioni di euro.

Nel 2020 i Campionati del mondo al coperto si terranno a Nanchino, col la città cinese che a novembre è stata preferita a Belgrado (Serbia) e Torun (Polonia). In Italia i migliori under 20 dell'atletica mondiale si sono sfidati a luglio, in occasione dei Campionati Europei outdoor di categoria. Secondo uno studio pubblicato dalla FIDAL e condotto da SG Plus Ghiretti & Partners, l'evento ha generato sul territorio un indotto economico diretto e indiretto di oltre otto milioni di euro.

I dati raccolti nel report, sono stati messi in evidenza anche dall'European Athletics. Nella quattro giorni toscana, gli spettatori che hanno assistito dal vivo agli Europei sono stati 36.500. Gli appassionati giunti dall'estero hanno speso in media 105 euro al giorno a persona, quindici in più degli italiani.

Per il rimodernamento delle strutture (lo Stadio Olimpico Zecchini e il Campo Scuola Bruno Zauli), le autorità locali hanno investito quasi un milione di euro. Da Grosseto, dunque, è arrivato un segnale importante per il movimento italiano di atletica leggera, che tra il 17 e il 18 febbraio si è ritrovato ad Ancona per i Campionati Italiani Assoluti Indoor.

La spedizione azzurra si compone di tredici atleti: nove donne e quattro uomini. Il trascinatore della Nazionale italiana sarà il classe 1976 Fabrizio Donato. Il triplista, che nel suo palmares vanta un bronzo olimpico, di recente ha conquistato il 23esimo titolo italiano della sua carriera. Per Birmingham il direttore tecnico Elio Locatelli potrà contare anche sugli ostacolisti Paolo Dal Molin, Veronica Borsi, Hassane Fofana e Elisa Di Lazzaro. Sui 400 metri ci sarà spazio per la campionessa tricolore in carica Raphaela Lukudo e per Ayomide Folorunso, che andranno a comporre la squadra della 4x400 insieme a Chiara Bazzoni, Marta Milani e Maria Enrica Spacca. A difendere i colori del nostro Paese ci saran-

no anche la saltatrice Alessia Trost, la sprinter Anna Bongiorni (60m) e il mezzofondista Yassin Bouih (3.000m).

## IN CIFRE

### 200

#### I mondiali in tv

Le immagini dei World Indoor Championships vengono trasmesse in 200 nazioni. Per gli sponsor la visibilità non manca, basti pensare che a livello globale circa 140 milioni di telespettatori hanno assistito in tv alle performance offerte dagli atleti ai Mondiali Indoor di Portland 2016

### 3 milioni

#### La visibilità sul Web

A livello digitale due anni fa le impressioni generate dalla rassegna iridata hanno raggiunto quota tre milioni (una cifra che la Federazione internazionale punta a far crescere in modo esponenziale in questa edizione)

